

Rimini

La crisi energetica

# Luglio al cinema, una bolletta da 100mila euro

Allarme del Gruppo Giometti, che gestisce le principali multisale della provincia: «Se va avanti così non mangiamo il panettone»

**Costi** di energia elettrica devastanti per la Giometti Cinema. La bolletta di luglio triplicata rispetto a quella dell'anno scorso. Tra CinePalace di Riccione, Multiplex Le Befane di Rimini e Omnia Center di Prato si è passati dai 40.900 ai 103.050 euro. Un colpo che rischia di essere fatale per il settore cinematografico. Avanti di questo passo, come teme Massimiliano Giometti socio proprietario della Sas Millennium e Giometti Real Estate & Cinema, che comprende altre multisale, c'è chi rischia di non «mangiare il panettone», anche perché, dopo la pandemia al cinema è tornato solo un 50 per cento di pubblico.

**Caro energia, una rovina?**  
«Nel nostro settore questo aumento pesa ancora di più delle

bollette del gas, perché i cinema lavorano soprattutto con apparecchi, proiettori, condizionatori che vanno con l'energia elettrica».

**Piove sul bagnato?**

«A questa mazzata si aggiunge un fatto ancora più grave, le presenze in sala restano ancora molto basse, il 50 per cento in meno rispetto al pre-pandemia. Accade sia a livello nazionale che locale. Un esempio 'Il signore delle formiche' di Gianni Amelio, uscito venerdì in 420 sale ha incassato 60mila euro. Sono preoccupati anche attori e registi. Ne parlavo di recente con Pupi Avati, che il 29 uscirà con Dante».

**Perché il pubblico è dimezzato?**

«Complici sono le piattaforme,

dove tanti film escono prima di andare in sala. Il cinema, ultimo anello, il più debole della filiera cinematografica, sono abbandonati a se stessi. Il decreto ministeriale varato in emergenza Covid, riserva 90 giorni di priorità in sala solo per i film italiani, finanziati dal MiBact, in Francia invece hanno concesso 15 mesi per tutte le pellicole. In Italia servono finestre di 180 giorni per tutti i film, altrimenti non arriveremo a Natale, anche perché pare che la bolletta d'agosto passi da 0,16 a 0,56 kWh».

**LA GRANDE FUGA**

**«Il pubblico in sala è diminuito del 50%  
Film in onda prima  
sulle piattaforme»**

**Come si difenderà la famiglia Giometti?**

«In mancanza di film proporremo alternative con il sostegno di registi e attori disposti ad aiutarci in questa fase. Programmeremo eventi di lirica in diretta da Londra e concerti come quello dei Coldplay del 29 ottobre dallo Stadio River Plate di Buenos Aires».

**Dal 18 al 22 settembre arriva intanto Cinema in festa.**

«In quei giorni venire al cinema costerà 3,50, cifra da spartire con i distributori, che per incassare di più faranno uscire i nuovi film in altri giorni. Noi così incasseremo, solo 1,75 a biglietto e con questi soldi devo pagare bollette, dipendenti e tutte le altre spese. Non serviamo più».

**Nives Concolino**

Massimiliano Giometti